

POR 2023 – REGIONE CAMPANIA

In attuazione del D.M. MITE ex MATTM 8/11/2017 (G.U.R.I. n. 2 del 3/1/2018) concernente il “Piano generale per l’attività di vigilanza sull’emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati” e del Programma Operativo Nazionale (PON) per l’anno 2023 di attuazione del suddetto Piano, di cui è stata resa informativa alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 26 gennaio 2023, la Regione Campania ha realizzato il Programma Operativo Regionale (POR) annuale in materia.

Il POR è stato elaborato dalla Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali – UOD 500720 – Unità dirigenziale nella quale è incardinata la materia OGM.

Per l’attività IV le aziende maidicole sono state selezionate partendo dall’elenco fornito dal MASAF delle aziende che hanno coltivato GRANTURCO (MAIS) DA GRANELLA o GRANTURCO (MAIS) INSILATO in Campania, dal quale sono stati estratti con modalità randomizzata gli 11 nominativi aziendali secondo la ripartizione stabilita nel POR Campania e correlata sia agli ettari di superficie coltivata a mais in ciascuna provincia che alla presenza di coltivazione di mais biologico.

L’Amministrazione ha affidato all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno, istituto della rete NILO, l’esecuzione delle attività di ricerca del materiale geneticamente modificato sui campioni raccolti dagli ispettori secondo le modalità tecniche di riferimento e consegnati all’istituto.

Ulteriori attività inerenti il POR regionale 2023 sono state realizzate nell’ambito dell’attività II ed in particolare relativamente ai garofani OGM e ai siti di stoccaggio di materiale OGM.

In riferimento alle attività II - garofani, i nominativi dei siti da ispezionare sono stati estratti visionando la banca dati regionale e sulla base della conoscenza personale del territorio da parte dell’ispettore incaricato. I siti ispezionati non commercializzano garofani OGM.

Analogamente, per l’attività II - siti di stoccaggio, gli ispettori si sono avvalsi della personale conoscenza del territorio.

In particolare, è stato ispezionato il sito di stoccaggio della [REDACTED] (BN). Con l’ispezione dei piazzali e delle aree limitrofe gli ispettori non hanno constatato la presenza né di semi né di materiale vegetale oggetto di ispezione.

Tutte le ispezioni effettuate sia per l’attività II che IV, hanno dato esito negativo.

A completamento della presente nota si allega la tabella che riporta alcune informazioni relative alle ispezioni effettuate nonché i nominativi del gruppo degli ispettori regionali coinvolti nell’attuazione del POR Campania.

Documento firmato da:
Lucia Coletta
07.02.2024 12:03:31 UTC